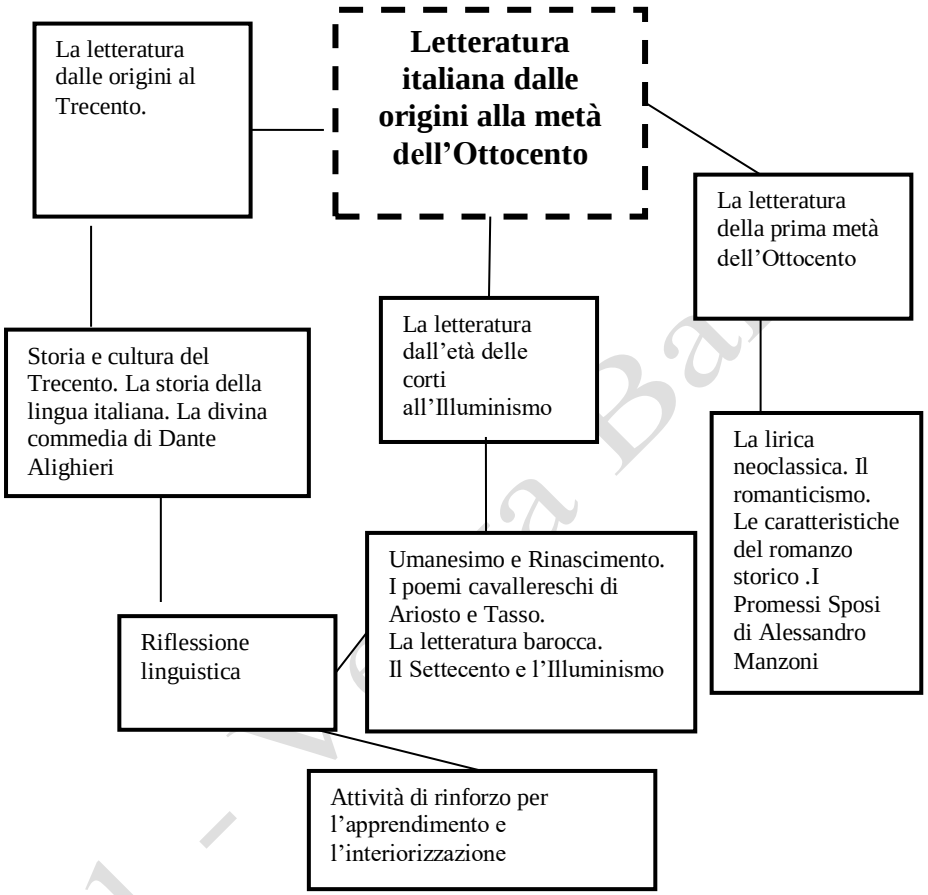
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 Letteratura italiana
Obiettivi di apprendimento previsti		A	6		
		B	2		
	ITA	C	1-4-5		
	Cl.2	D	6		
		F	12-13-14-15-18		
		G	11-12-13-14-15-18		
		J	12-13-14-15-18		
		H	Da 19 a 25		
		M	26-28-29-31-37-39-40-41		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Realizzare una ricerca in digitale sul Barocco, operando collegamenti interdisciplinari.

Metodologia

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Dettatura di appunti
- Costruzione di schemi di sintesi
- Percorsi autonomi di approfondimento

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • LIM • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	*Ascolto e parlato* Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D) *Lettura* Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G) Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana .(12- F -G- J) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J) Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e

Japigia - Verga Bari

temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G- J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

TRAGUARDI

© Japigiai - Verga Bari

A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).

C Jaspigal – Verga Bari

Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica, difficoltà ed attività svolte in presenza** L'obiettivo principale di questa UA2 è stato quello di fornire stimoli culturali. La premessa metodologica di questa UA2, dedicata alla letteratura italiana, invece, è stata la precisa e dettagliata ricostruzione del contesto storico di riferimento, il Medioevo, nel primo quadrimestre. La difficoltà che si è rilevata ha riguardato il possesso dei prerequisiti, nello specifico l'incertezza che buona parte del gruppo classe ha dimostrato nell'acquisizione dei concetti e nella conoscenza degli aspetti più significativi e tipici del Medioevo. Per tali motivi, è stato necessario dedicare un tempo maggiore alla ricostruzione del contesto politico, storico e sociale, in modo che lo studio di Dante, Petrarca e Boccaccio fosse calato in un terreno solido e non incerto. Al pari, particolare attenzione è stata dedicata alla vita dei tre toscani, in modo che si stimolasse l'interesse dei ragazzi non solo sulle opere ed i capolavori realizzati, ma anche sull'individuo nella sua specificità. Si è cercato, insomma, di attualizzare i contenuti in modo da "accorciare" la distanza di sette secoli, ma al contempo di far emergere le particolarità della loro poetica e delle scelte stilistiche e contenutistiche, perfettamente aderenti al momento storico, tra Medioevo e pre-Umanesimo. Alla lezione introduttiva, dedicata ad ogni autore, è stata posta un'attenzione particolare, con l'obiettivo di incuriosire e suggestionare. Ad esempio, per approcciare la "Divina Commedia" dantesca si è scelto di lasciare il palcoscenico al più grande attore teatrale italiano, Vittorio Gassman, che recitava in un luogo meraviglioso, openair, il canto I dell'Inferno (il filmato, presente su Youtube, è stato proiettato sulla LIM, usata nella maniera più diffusa ed efficace possibile). In seguito sono state necessarie alcune lezioni per contestualizzare ed affrontare aspetti salienti: vita di Dante, altre opere, le caratteristiche tipiche del Medioevo, l'allegoria, la numerologia. Le metodologie sono state diversificate: lezioni frontali, partecipate e con l'ausilio di numerose videolezioni presenti su Youtube, sul canale "Repetita Didattica"). In sostanza, si è puntato in particolare sul metodo di lavoro e di approccio ai contenuti. Oltre al lavoro sul testo, necessario, l'obiettivo è stato di far riflettere la classe sull'importanza del metodo di lavoro e delle fonti utilizzate. Il web, infatti, se usato con consapevolezza, può risultare una vera miniera, preziosissima. Ad esempio, oltre alle tante videolezioni suggerite, visionate e commentate in modo approfondito in presenza, si è vivamente consigliato il canale "La Divina Commedia in HD" o di vivere l'esperienza

Japigia1 - Verga Bari

straordinaria di Hell in the cave, rappresentazione teatrale dell'*Inferno*, all'interno delle suggestiva cornice delle Grotte di Castellana (un alunno ci è andato con la propria famiglia). Gli alunni sono stati invitati ad approfondire spontaneamente i contenuti, a casa, stimolati da un approccio (quello dei video) più vicino al loro vissuto quotidiano.

Per rendere lo studio della *Divina Commedia* più accattivante ed allo scopo di coinvolgere maggiormente la fascia medio-bassa della classe, piuttosto nutrita e meno motivata, si è puntato su tre aspetti in particolare (il tema del viaggio, i personaggi, la lingua) e sui video, presenti su "La Divina Commedia in HD", come detto (visionati e commentati in classe).

Per questioni di tempo e per gusti personali, ci si è concentrati prettamente sull'*Inferno*.

Tra le richieste si segnala la tetralizzazione dell'incipit dell'opera.

In seguito, è stato affrontato Boccaccio. Del primo sono state lette ed analizzate alcune novelle, tratte dal *Decameron*, presenti sul libro di testo. Altre novelle, non presenti sul libro, selezionate dal docente, sono state lette e discusse in classe, in particolare quelle relative al tema dell'amore *"Tancredi e Ghismunda", "Lisabetta da Messina"*.

Si è poi passati a trattare l'Umanesimo, il Rinascimento ed il Barocco, con i necessari raccordi interdisciplinari, con Storia ed Arte in particolare.

Il Barocco è stato oggetto del compito unitario richiesto, una ricerca interdisciplinare, da svolgere preferibilmente in digitale, e che si soffermasse su tre aspetti in particolare: le caratteristiche tipiche del Barocco, gli autori e le opere più significative, sia riguardanti la Letteratura che l'Arte tout court.

I risultati sono stati abbastanza positivi, pur con notevoli differenze tra la fascia alta e medio-bassa.

Attività

Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid, sono state avviate le attività a distanza, pertanto la presente UA è stata rimodulata come PIA, piano di integrazione degli apprendimenti, negli obiettivi, mezzi, strumenti, metodologie.

Subito dopo, **A partire dal 05/03/2020 causa Emergenza Covid-19** l'unità è stata portata avanti con la DaD, (Didattica a Distanza), una modalità di didattica che ha permesso a studenti e docenti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali (Edmodo), su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione.

Per tali motivi, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale.

Janigiai - Verga Bari

Il contesto inedito e inesplorato ha implicato necessariamente una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi:

- non tutti gli studenti possedevano *device* di ultima generazione o performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…);
- non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali entro il processo formativo;
- nella stessa famiglia potevano esserci più studenti, uno o entrambi i genitori in *smart working,* ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti problematiche;
- La situazione improvvisa di emergenza, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l'azzeramento da un momento all'altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e, nel concreto, hanno ridotto i tempi di lezione, il monte orario settimanale, passato da 6 a 3 ore per l'Italiano
- sono **andate in crisi le classiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe).

Per diversi motivi (il monte orario dimezzato, le tante festività presenti negli ultimi due mesi, e la situazione radicalmente differente) alcuni contenuti non sono stati affrontati, operando scelte differenti, quelle che si ritenevano più opportune.

Riguardo i contenuti si è affrontato, durante la DaD, Petrarca, puntando in particolare su alcuni aspetti tipici: l'introspezione ed il suo dissidio (in virtù di una particolare sensibilità, ma anche del contesto di riferimento, a metà tra Medioevo e Umanesimo), l'amore per la natura, l'ideale dell'otium letterario, l'amore per i classici come maestri di vita.

Si sono sottolineate le analogie e differenze tra gli altri toscani e si è tratto spunto dalla sua tendenza introspettiva, dall'amore per la solitudine e per la natura per operare un confronto con la situazione che i ragazzi han vissuto in questi lunghi mesi di emergenza e isolamento. Molti di loro, sia nel dibattito che si è originato, sia nell'elaborato che è stato assegnato (e che appunto utilizzava Petrerca come stimolo e premessa per un'introspezione personale), hanno sottolineato il carattere differente dell'isolamento da Covid. Non una scelta sentita e talora necessaria, come per il poeta toscano, ma una vera e propria imposizione, che però ha portato con sé anche aspetti positivi, di riscoperta dei valori familiari, del tempo, e delle piccole cose.

Si sottolinea, infine, che molti sono stati gli spunti letterari forniti, grazie all'abitudine di leggere pagine di autori classici o adatti alla loro età (*Il Piccolo Principe, Memorie di una ragazza perbene, Delitto e castigo, Le metamorfosi, Se questo è un uomo, ec*c…)

Verifica e valutazione

Buona parte della classe ha conseguito risultati positivi, tranne gli alunni dell'ultima fascia, a causa di mancanza di impegno e applicazione a casa.
Dal 05/03/2020, si sono effettuati colloqui e verifiche orali in videolezione.

Japigia I - Verga Bari

Il lavoro di cui sopra è stato valutato

- in itinere sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali
- controllando con cura i compiti assegnati per casa
- colloqui e verifiche orali in videolezione e risoluzione di esercizi in diretta online.

La valutazione degli apprendimenti del II quadrimestre ha tenuto conto del voto del I quadrimestre, delle verifiche orali in presenza e successive al 5 marzo in videoconferenza e della valutazione didattica a distanza, come da documento approvato in Collegio Docenti.

C Japigia1 - Verga Bari

Note	**Ins. Andrea Martelli – Classe 2C Plesso Verga**

Japigia1 - Verga Bari